



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

INFRATEL ITALIA

INVITALIA

*Piano di interventi infrastrutturali per la banda ultralarga
nelle isole minori*

Consultazione pubblica

Ai sensi dell'articolo 52, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 651/2014
della Commissione del 17 giugno 2014

18 marzo 2021

Sommario

1. Premessa	3
2. Descrizione del Piano di interventi infrastrutturali sottoposto a consultazione	3
3.1 Risorse economiche.....	3
3.2 Modalità di attuazione degli interventi	4
3.3 Individuazione delle isole oggetto di intervento	4
3. Cronoprogramma di massima delle attività	6
4. Ipotesi di tracciato cavo sottomarino	7
4.1. Arcipelago toscano	7
4.2. Isole pontine	7
4.3. Isole siciliane.....	8
4.4. Isole Tremiti	10
4.5. Isole della Sardegna.....	10
5. Allegato 1	12

1. Premessa

1. Le isole minori italiane sono caratterizzate da un alto livello di *digital divide* causato dalla limitata capacità delle reti di *backhaul* disponibili per il collegamento alle dorsali ottiche della penisola italiana, in tal modo si limita la diffusione dei servizi a banda ultralarga, dei servizi mobili e, in prospettiva, dei servizi basati sulla tecnologia 5G.
2. La realizzazione del *backhaul* ottico per le isole minori richiede la posa di cavi ottici sottomarini, che comporta elevati costi di realizzazione e che gli operatori privati possono valutare non remunerativa.
3. L'obiettivo del Piano di interventi infrastrutturali per la banda ultralarga nelle isole minori ("**Piano isole minori**") è quello di dotare le isole minori di un *backhaul* ottico abilitante lo sviluppo della banda ultralarga, l'incremento della copertura delle reti radiomobili, assicurando anche l'evoluzione verso i servizi 5G. Il *backhaul* ottico sarà accessibile a tutti gli operatori mediante Punti di Accesso al *Backhaul* Sottomarino (P.A.B.S.) che sono stati individuati in base al criterio della minore distanza dalle dorsali ottiche esistenti, dall'eventuale Punto di Consegna Neutro (P.C.N.), se presente nell'isola, e dall'approdo del cavo sottomarino (si veda l'allegato 1 che descrive lo schema logico del collegamento e contiene le coordinate geografiche dei P.A.B.S. per ogni tratta).
4. La gestione degli interventi previsti dal Piano isole minori è affidata ad Infratel Italia s.p.a. ("**Infratel Italia**") dal Ministero dello sviluppo economico ("**Ministero**") - in qualità di soggetto attuatore della strategia italiana per la banda ultralarga.
5. Le aree di intervento sono indicate all'allegato 1) e sono state individuate in base all'esito della mappatura nazionale del *backhaul*, conclusa a maggio 2017.
6. Il presente Piano isole minori, su incarico del Ministero, è sottoposto a consultazione pubblica da Infratel Italia mediante pubblicazione sui siti www.infratelitalia.it e bandaultralarga.it, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato.
7. Ai sensi dell'articolo 52, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014, si invitano i soggetti interessati a confermare, entro il 19 aprile 2021 alle ore 13, all'indirizzo e-mail consultazione@infratelitalia.it, che tali aree non sono state oggetto di interventi infrastrutturali in reti di *backhaul*, né lo saranno nei prossimi tre anni. Si invitano, inoltre, i soggetti interessati ad esprimere in questa sede ogni eventuale altra osservazione sul piano.
8. Qualora una o più tratte individuate tra quelle nell'allegato 1) siano oggetto di intervento privato, in attuazione o pianificato nei prossimi tre anni, l'operatore dovrà fornire il piano dettagliato con le singole fasi temporali e relative alla attuazione di tale intervento, dovrà impegnarsi a rispettare tali scadenze nel corso del triennio, a partire dal primo anno e dovrà rendicontare ogni fase al Ministero per il tramite di Infratel Italia. Qualora una scadenza intermedia non venga rispettata, Il Ministero, per il tramite di Infratel Italia, potrà avviare l'intervento pubblico.

2. Descrizione del Piano di interventi infrastrutturali sottoposto a consultazione

3.1 Risorse economiche

9. In base a quanto disposto nella riunione del Comitato per la banda ultralarga (Cobul) del 22 dicembre 2020, gli interventi in oggetto sono finanziati a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto

2015, n. 65, con un importo pari a 60.500.000 euro. Si tratta di un intervento che non supera la soglia di 70 milioni di euro e rientra, pertanto, nella disciplina del regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che definisce alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. In tabella 1 è riportato l'importo stimato degli interventi per ciascuna regione interessata.

Tabella 1 – importo stimato per regione

Regione	Fabbisogno (M.ni di euro)
Toscana	3,5
Sicilia	44,6
Lazio	7,6
Sardegna	1,6
Puglia	3,2
Totale	60,5

3.2 Modalità di attuazione degli interventi

10. Per la realizzazione delle infrastrutture previste dal presente Piano saranno indette procedure di gara, in conformità alle disposizioni del d.lgs.50/2016 e s.m.i (“**Codice degli appalti**”), per la fornitura in opera di reti in fibra ottica sottomarine, comprensive dei relativi approdi e dei collegamenti alle dorsali ottiche già presenti sulla terraferma.
11. Una volta completata la nuova infrastruttura, successivamente al collaudo, la proprietà della stessa rimarrà in capo al Ministero che la gestirà attraverso la società Infratel Italia a cui saranno delegate anche le attività di manutenzione.
12. Utilizzo dell’infrastruttura sarà concesso, fino alla vita utile stimata in 20 anni, a tutti gli operatori che ne faranno richiesta, in base alle condizioni notificate all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

3.3 Individuazione delle isole oggetto di intervento

13. Al fine di individuare in modo preliminare il fabbisogno infrastrutturale Infratel Italia ha analizzato in dettaglio lo stato dei collegamenti disponibili per tutte le isole italiane individuando nelle isole minori indicate in tabella 2) le aree di cui si necessita un intervento infrastrutturale con collegamento ottico perché assente o perché le attuali infrastrutture risultano obsolete.
14. I punti terminali del collegamento ottico costituiranno i punti di accesso alle infrastrutture passive, a cui gli operatori dovranno interconnettersi.

15. Nella Tabella 2 è dettagliato, per ogni regione, il fabbisogno valutato in base all'analisi di cui al punto 14.

Tabella 2 – isole minori con collegamenti inadeguati allo sviluppo della banda ultralarga

Regione	Comune	Isole	Arcipelago	Abitanti	Tratta	Stato dei collegamenti esistenti	Distanza km stimata	Stima fabbisogno (M.ni di euro)
Toscana	Capraia isola	Capraia Isola	Arcipelago Toscano	394	Capraia-Isola d'Elba	Ponte radio	47	3,5
Sicilia	Favignana	Levanzo	Isole Egadi	208	Levanzo-Trapani	Ponte radio	20	1,4
Sicilia	Favignana	Marettimo	Isole Egadi	700	Marettimo-Levanzo	Ponte radio	25	1,8
Sicilia	Lipari	Stromboli	Isole Eolie	400	Stromboli-Panarea	Ponte radio	25	1,8
Sicilia	Lipari	Alicudi	Isole Eolie	105	Filicudi-Alicudi	Ponte radio	27	1,9
Sicilia	Lipari	Panarea	Isole Eolie	280	Panarea-Lipari	Ponte radio	31	2,2
Sicilia	Lipari	Filicudi	Isole Eolie	235	Filicudi -Salina	Ponte radio	32	2,3
Sicilia	Santa Marina Salina/Leni/Malfa	Salina	Isole Eolie	2300	Salina-Patti	Ponte radio	50	3,6
Sicilia	Lampedusa e Linosa	Lampedusa	Isole Pelagie	5871	Lampedusa-Pantelleria	Cavo sottomarino obsoleto	160	11,6
Sicilia	Lampedusa e Linosa	Linosa	Isole Pelagie	433	Linosa-Lampedusa	Cavo sottomarino obsoleto	54	3,9
Sicilia	Pantelleria	Pantelleria	Isole Pelagie	7625	Pantelleria-Trapani/Marsala	Cavo sottomarino obsoleto	140	10,1
Sicilia	Ustica	Ustica	Ustica	1287	Ustica-Palermo	Ponte radio	54	4
Lazio	Ponza	Ponza	Isole Pontine	3255	Ponza-Gaeta	Ponte radio	60	4,4
Lazio	Ventotene	Ventotene e Santo Stefano	Isole Pontine	691	Ventotene-Ponza	Ponte radio	43	3,2
Sardegna	Carloforte	San Pietro	Isole Sulcitane	6444	Sa Pietro-Portoscuso	Ponte radio	15	1,1
Sardegna	Porto Torres	Asinara	Asinara		Stintino-Asinara	Ponte radio	5	0,5
Puglia	Isole Tremiti	San Nicola	Isole Tremiti	131	San Nicola San Domino	Ponte radio	2	0,2
Puglia	Isole Tremiti	San Domino	Isole Tremiti	236	San Domino-Termoli	Ponte radio	40	3
TOTALE				30.595			830	60,50

3. Cronoprogramma di massima delle attività

16. Il cronoprogramma di massima delle attività è rappresentato in tabella 3:

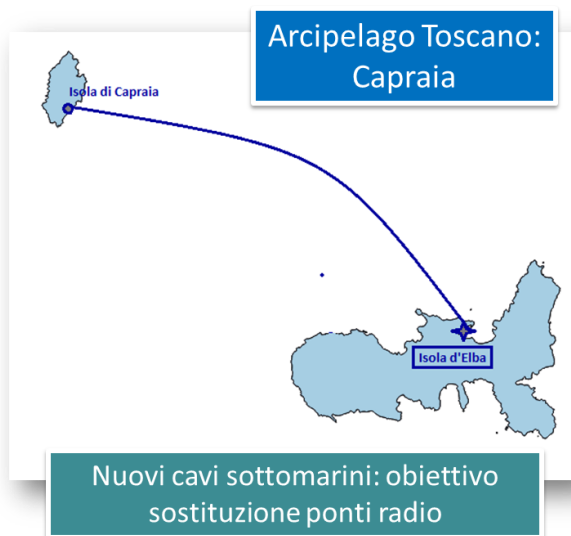
Tabella 3 – cronoprogramma piano isole minori

Attività	1 sem 2021	2 sem 2021	1 sem 2022	2 sem 2022	1 sem 2023	2 sem 2023
Consultazione						
Procedure di gara						
Progettazione definitiva (DTS)						
Progettazione esecutiva (Survey, permessi)						
Realizzazione opere						

4. Ipotesi di tracciato cavo sottomarino

In questo capitolo sono riportate le ipotesi preliminari di tracciato per il cavo sottomarino. I tracciati definitivi saranno disponibili in esito ai *Desktop Study* (DTS) e all'attività di progettazione esecutiva.

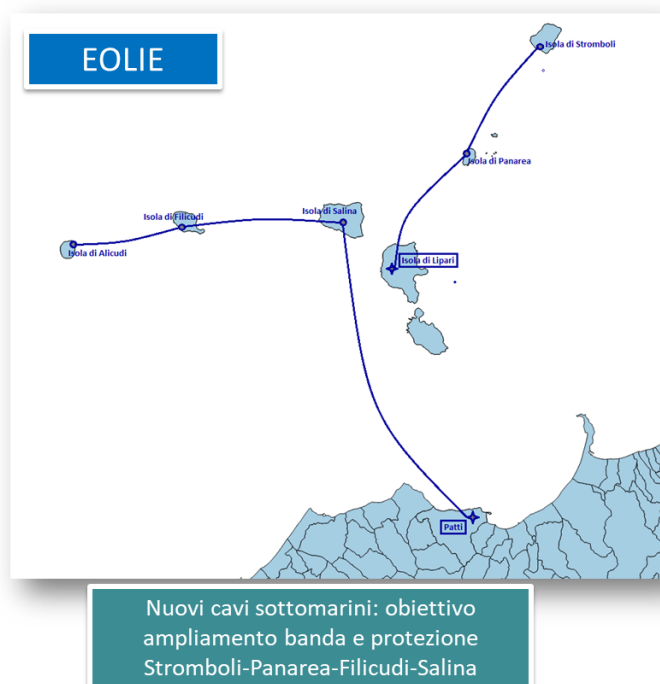
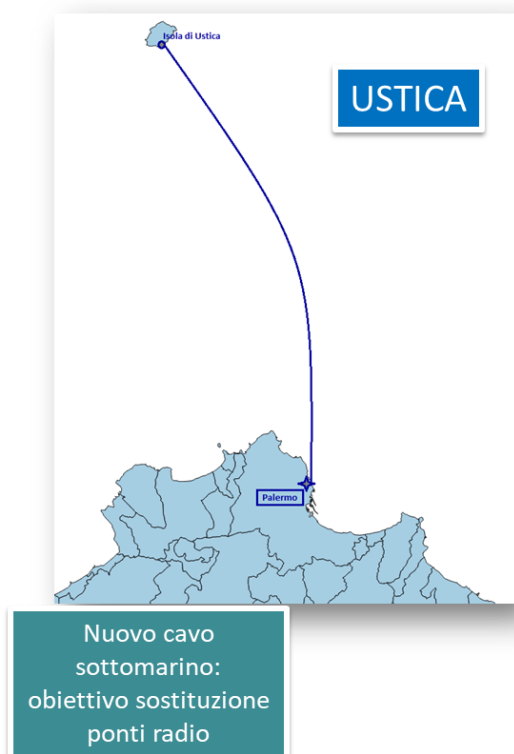
4.1. Arcipelago toscano



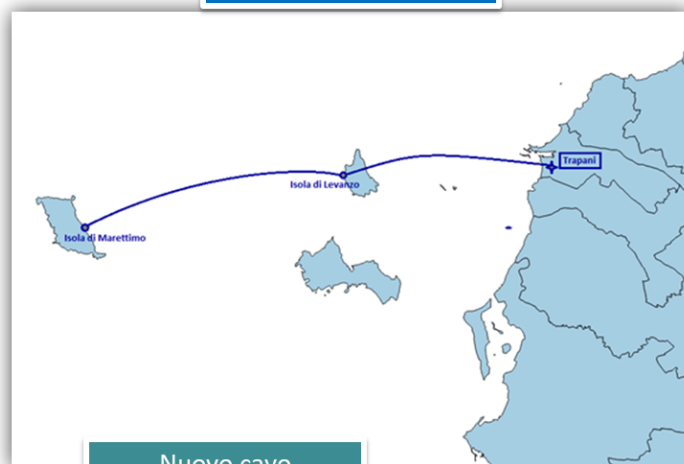
4.2. Isole pontine



4.3. Isole siciliane



ISOLE EGADI



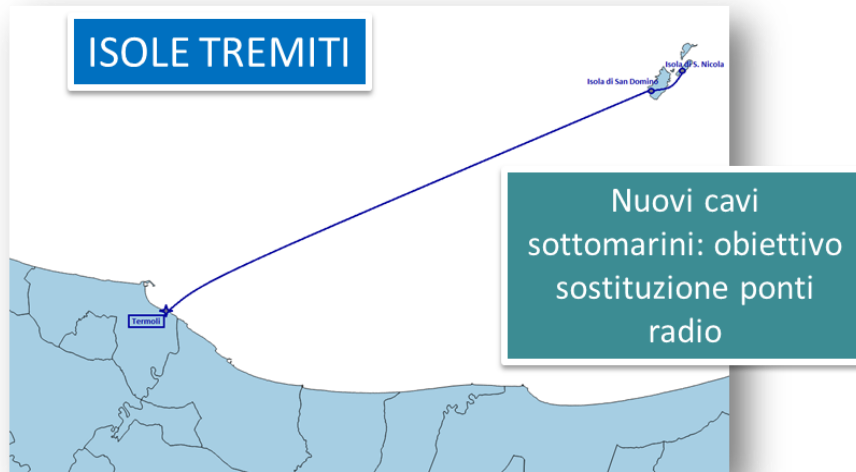
Nuovo cavo
sottomarino:
obiettivo sostituzione
ponti radio

ISOLE PELAGIE



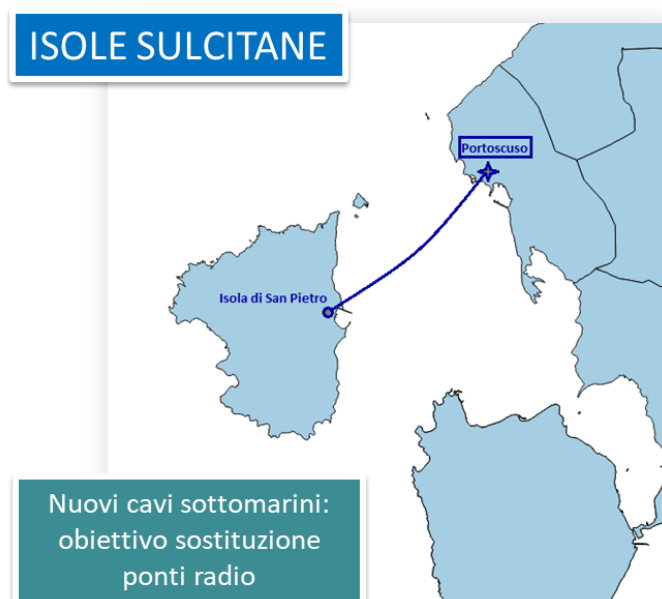
Completamento anello
ottico per protezione
traffico, sostituzione
cavi obsoleti (Mazara-
Pantelleria 25 anni)

4.4. Isole Tremiti



4.5. Isole della Sardegna





5. Allegato 1

1. TRATTE E COORDINATE DEI PUNTI DI ACCESSO AL BACKHAUL SOTTOMARINO (P.A.B.S.)

Tratta	P.A.B.S. A		P.A.B.S. B	
	Latitudine	Longitudine	Latitudine	Longitudine
Isola D'Elba-Capraia	42°48'55.14"N	10°19'26.25"E	43° 2'45.93"N	9°50'13.13"E
Trapani-Levanzo	38° 1'5.84"N	12°31'11.37"E	37°59'14.45"N	12°20'31.24"E
Levanzo-Marettimo	37°59'14.45"N	12°20'31.24"E	37°58'6.27"N	12° 4'25.79"E
Lipari-Panarea	38°28'9.67"N	14°57'10.94"E	38°38'36.37"N	15° 4'23.82"E
Panarea-Stromboli	38°38'36.37"N	15° 4'23.82"E	38°48'7.87"N	15°14'11.30"E
Patti-Salina	38° 9'14.37"N	14°57'52.20"E	38°34'27.71"N	14°50'16.80"E
Salina-Filicudi	38°34'27.71"N	14°50'16.80"E	38°33'59.99"N	14°34'36.20"E
Filicudi-Alicudi	38°33'59.99"N	14°34'36.20"E	38°32'12.65"N	14°21'36.79"E
Trapani/Marsala-Pantelleria	37°47'50.07"N	12°26'11.77"E	36°50'15.35"N	11°57'16.17"E
Pantelleria-Lampedusa	36°50'15.35"N	11°57'16.17"E	35°30'31.54"N	12°37'2.53"E
Lampedusa-Linosa	35°30'31.54"N	12°37'2.53"E	35°51'45.83"N	12°51'44.73"E
Palermo-Ustica	38°11'24.03"N	13°17'17.36"E	38°42'16.88"N	13°11'20.56"E
Gaeta-Ponza	41°12'57.25"N	13°34'12.87"E	40°53'29.04"N	12°57'31.86"E
Ponza-Ventotene	40°53'29.04"N	12°57'31.86"E	40°47'52.64"N	13°25'54.58"E
Ventotene-Santo Stefano	40°47'52.64"N	13°25'54.58"E	40°47'25.82"N	13°27'13.42"E
Portoscufo-San Pietro	39°12'25.15"N	8°22'53.66"E	39° 8'51.43"N	8°18'14.38"E
Stintino-Asinara	40°56'14.43"N	8°13'13.12"E	41° 4'54.76"N	8°20'10.68"E
Sannicandro Garganico -San Nicola	41°50'9.15"N	15°34'1.66"E	42° 7'16.80"N	15°30'20.08"E
San Nicola-San Domino	42° 7'16.80"N	15°30'20.08"E	42° 7'17.52"N	15°29'38.11"E

2. SCHEMA LOGICO DEI COLLEGAMENTI DI BACKHAUL SOTTOMARINI

